

CORSO ONLINE

La gestione della classe: come affrontare i comportamenti problematici degli allievi



a cura di
• Luigi d'Alonzo

 **GIUNTI EDU**

Gli alunni delle scuole italiane sono sempre più difficili, soprattutto nelle scuole secondarie, dove i comportamenti problematici degli allievi preadolescenti e adolescenti rappresentano una fonte di grave preoccupazione fra i docenti.

I turbamenti degli insegnanti nel constatare la frequenza dei comportamenti problematici degli allievi, la loro imprevedibilità, l'aggressività che li accompagna, uniti alla consapevolezza che se mal gestiti rischiano di ingenerare reazioni violente, sollecitano sempre di più una richiesta di aiuto e di consulenza pedagogica e didattica.

Questo corso è stato ideato per rispondere in modo concreto alla necessità degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado che meritano di essere aiutati nel loro duro lavoro con i giovani d'oggi e per contribuire con riscontri chiari e strategie operative e fruibili, sia per prevenire l'insorgenza di comportamenti problematici, sia per gestire e arginare tali comportamenti quando si manifestano.

PROGRAMMA

MODULO 1 – CONOSCERE PER INTERVENIRE

In questo modulo si illustrano le ragioni per le quali i ragazzi possono diventare difficili da gestire, anche tra le mura scolastiche. Viene analizzato poi, nel dettaglio, in che modo possono manifestarsi i comportamenti problematici a scuola (dalla mancanza di autocontrollo, alla prevaricazione sugli altri, alle provocazioni verbali pesanti fino alle aggressioni fisiche).

- Ragazzi difficili da gestire.
- Comportamenti problematici a scuola.

MODULO 2 – COME E COSA FARE PER CREARE CONDIZIONI CHE PREVENGANO L'INSORGENZA DI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI E COME GESTIRLI QUANDO SI MANIFESTANO

Nel secondo modulo viene spiegato come agire dal punto di vista pratico per arginare l'insorgenza di comportamenti problematici, a partire dalla prevenzione, e come gestirli quando invece si manifestano, attraverso ve-

re e proprie tecniche (come il controllo prossimale, l'effetto onda, la comunicazione non verbale e la diversificazione didattica).

- Creare ponti.
- Promuovere un clima positivo per stare meglio in classe.
- Gestire la classe.
- Quali tecniche utilizzare.

MODULO 3 – COME E COSA FARE PER ARGINARE I COMPORTAMENTI PROBLEMATICI QUALORA SI MANIFESTINO: ANALISI DEI CASI

In quest'ultimo modulo vengono presentati esempi concreti di comportamenti problematici (di entità lieve, moderata e grave) contestualizzati, per imparare insieme come intervenire, sia pedagogicamente che con azioni quando necessario.

- Premessa: sul pericolo delle spirali conflittuali.
- Come intervenire nei casi di comportamenti problematici lievi: che cosa fare, come agire, che cosa evitare.
- Casi di comportamenti problematici moderati che cosa fare, come agire, che cosa evitare.
- Casi di comportamenti problematici gravi.

DURATA:

10 ore

OBIETTIVI

- ✓ Riconoscere le cause scatenanti dei comportamenti problematici più ricorrenti
- ✓ Costruire una relazione interpersonale di qualità con i tuoi allievi e quali sono gli elementi essenziali per creare legami positivi tra docenti e allievi
- ✓ Applicare le strategie più adatte per creare un clima favorevole all'apprendimento e alla costruzione del gruppo classe applicando i principali modelli di riferimento
- ✓ Intervenire nei casi di comportamenti problematici lievi, moderati e gravi



Maggiori dettagli su
www.giuntieducare.it
oppure scrivi a
formazione.edu@giunti.it